

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **DECRETO n. 1286 del 9 maggio 2017**

**Oggetto:** **Concessione del contributo** per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **SERGIO MOLON** per l'istanza protocollo CR-71051-2016 del 29/12/2016

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi

sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
- il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*";
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;

- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza”;
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale “*si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015*”;
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.”;

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012”, approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti

dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere all'indirizzo e-mail [agriterremoto@regione.emilia-romagna.it](mailto:agriterremoto@regione.emilia-romagna.it);

Preso atto:

- che in data 29/12/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-71051-2016 presentata da **SERGIO MOLON** residente in via Moglia, n° 68, CAP 42046, Reggiolo (RE), Codice fiscale: MLNSRG40M24E089X;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
  - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
  - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
  - c) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nell'esito istruttorio allegato al verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata "*Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera*":
  - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
  - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;

- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito istruttorio;

Verificato altresì:

- che il soggetto avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l’Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, *“I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell’ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all’erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva”*;
- che, in quanto persona fisica, il richiedente non è soggetto alla verifica di regolarità contributiva
- che è stata richiesta l’informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”, così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e che, ai sensi dell’articolo 92, comma 3 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;
- che è stata acquisita e conservata agli atti, l’informazione antimafia, rilasciata dalla Prefettura di Reggio Emilia, dalla quale emerge che nei confronti dell’impresa e delle persone fisiche di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall’art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 del medesimo decreto Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell’”Allegato unico” del presente provvedimento;

Acquisito il codice unico di progetto (CUP) E72F17000190001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la “Scheda riepilogativa” ed “Allegato unico” quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell’istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## DECRETA

1. di **concedere**, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **SERGIO MOLON**

residente in via Moglia, n° 68, CAP 42046, Reggiolo (RE), Codice fiscale: MLNSRG40M24E089X, un contributo complessivo pari a **€198.700,91** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di €2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

2. di **rigettare** gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*” che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 “*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*”;
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo “SFINGE” al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

## SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-71051-2016 SERGIO MOLON

### Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) ante - post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA
n° 1	Reggiolo	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 725,39	€ 0,00	€ 641.951,38
n° 2	Reggiolo	14	123 sub 3	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	Ante: 477,95 Post: 0,00	€ 0,00	
n° 3	Reggiolo	37	198	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	Ante: 203,36 Post: 0,00	€ 0,00	
n° 4	Reggiolo	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 78,61	€ 0,00	€ 85.498,38
n° 5	Reggiolo	37	194	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	Ante: 78,61 Post: 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA</b>							<b>€ 727.439,74</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL LORDO DI IVA AL 22%</b>							<b>€ 887.476,48</b>

### Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 1	Ante: 0,00 Post: 725,39	Deposito Ricostruzione da n°2 e n°3	//	//	€ 184.041,30	€ 162.869,60
n° 2	Ante: 203,36 Post: 0,00	Deposito Demolizione	TAB. B – lettera C) livello operativo "E1"	€ 162.869,60	//	
n° 3	Ante: 0,00 Post: 0,00	Deposito Demolizione	Non valutabile	€ 0,00	//	€ 198.700,91
n° 4	Ante: 0,00 Post: 0,00	Deposito Ricostruzione da n°5	//	//	€ 0,00	€ 0,00
n° 5	Ante: 0,00 Post: 0,00	Deposito Demolizione	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	€ 0,00	//	€ 0,00
<b>GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A</b>						<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA</b>						<b>€ 162.869,60</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%</b>						<b>€ 198.700,91</b>

## PROPOSTA DI DELIBERA:

visti e valutati tutti gli elementi del fascicolo istruttorio e le osservazioni presentate dal richiedente in sede di preavviso di rigetto, che si riportano di seguito:

- ammissione a contributo dell'intervento richiesto;

e parzialmente recepite in quanto:

- i chiarimenti presentati con le controdeduzioni al preavviso di rigetto non superano totalmente le criticità già espresse nel fascicolo istruttorio;

SI PROPONE:

**LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1 (n.1 ricostruzione n.2 e n.3 in domanda)** per le seguenti motivazioni:

- solo per quanto riguarda l'immobile 2 da domanda (via Moglia n. 54, Reggiolo) non è rispettato l'art. 1 comma 3 della presente ordinanza, in quanto esiste un comodato d'uso non registrato al momento del sisma, ma non è dimostrato che l'immobile sia sede o sia stato sede di attività nei 36 mesi precedenti il sisma tramite visura camerale e/o da utenze/polizze assicurative intestate all'attività produttiva esercitata nell'immobile;

-- solo per quanto riguarda l'immobile 2 da domanda (via Moglia n. 54, Reggiolo): il fabbricato non è dichiarato sull'anagrafe delle aziende agricole, e quindi non è presente all'interno del Sistema Integrato di Gestione e Controllo; avendo presentato nel 2012 e nei 36 mesi precedenti al sisma richiesta di contributo a mezzo della domanda unica, di cui al regolamento 1782/03 e 73/09, è venuto meno ad un obbligo derivante sia da normativa comunitaria, che nazionale e regionale.

- solo per quanto riguarda l'immobile 2 da domanda (via Moglia n. 54, Reggiolo): mancata dimostrazione del razionale utilizzo della totalità dell'immobile ai fini della produzione agricola aziendale alla data del sisma. Sorgono difficoltà nell'identificazione dell'intero fabbricato come deposito o fienile in quanto non sono riportate immagini dalle quali evincere la presenza di attività agricola all'interno dell'intero immobile. Anche le immagini relative all'esterno non aiutano ad identificare l'attività svolta.

Non si ha dimostrazione dell'utilizzo di questa porzione di fabbricato come magazzino né nella perizia giurata del dottore agronomo, né in quella dell'ingegnere.

- solo per quanto riguarda l'immobile 2 da domanda (via Moglia n. 54, Reggiolo): ai sensi di art 2 comma 3 e 4 dell'Ord. 36/2015: "L'accertamento dei danni provocati dagli eventi sismici deve essere comprovato e documentato mediante la presentazione di perizia giurata" e "La quantificazione del danno, attraverso perizia giurata, necessaria per la determinazione degli aiuti alle imprese ai sensi dell'Art 107.2.b del Trattato UE, secondo le modalità della presente Ordinanza costituisce primo presupposto per l'ottenimento dei contributi, delle agevolazioni e delle altre forme di incentivo previste da provvedimenti del Commissario o della Regione Emilia-Romagna e/o da altre Amministrazioni Pubbliche."

Nella domanda in oggetto la dimostrazione del danno non è comprovata da adeguata documentazione analitica e fotografica.

- solo per quanto riguarda l'immobile 2 da domanda (via Moglia n. 54, Reggiolo): la documentazione fornita non consente il riconoscimento del nesso di causalità tra l'evento sismico e tutti i danni elencati in perizia giurata, come previsto dall'articolo 2 dell'Ordinanza 57 e ss.mm.ii.

Inoltre, la perizia giurata non distingue integralmente i danni pre-esistenti al sisma da quelli causati dal sisma stesso, non consentendo il riconoscimento del livello del danno richiesto.

Infine, l'immobile all'epoca del sisma mostrava condizioni di precario stato manutentivo, tali da non riconoscerne l'utilizzo ai fini produttivi in condizioni di sicurezza del fabbricato.

- i fabbricati sono inseriti in un sito aziendale ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione dei fabbricati in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: la ricostruzione e la delocalizzazione dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2).

Pertanto non si ravvisa la necessità di detti immobili al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinante sovracompensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da

comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

**LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.3 (n.4 e n.5 in domanda) per le seguenti motivazioni:**

- mancata dimostrazione del razionale utilizzo ai fini della produzione agricola aziendale alla data del sisma, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. Sorgono difficoltà nell'identificazione del fabbricato come deposito o magazzino in quanto non sono riportate immagini dalle quali evincere la presenza di attività agricola all'interno dell'intero immobile, né immagini che raffigurino tutti gli interni del fabbricato stesso, a meno di quelle di dettaglio relative ai danni. Anche le immagini relative all'esterno del fabbricato sono pressoché nulle e non aiutano ad identificare l'attività svolta. Si evidenzia che l'immobile risulta, per dimensioni delle aperture e per dislocazione degli spazi, non idoneo per una razionale attività produttiva agricola (Linee Guida Ord. N. 86/2012 Capitolo 16).

- il fabbricato è inserito in un sito aziendale ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2).

Pertanto non si ravvisa la necessità di detto immobile al riavvio dell'attività produttiva aziendale come previsto da art. 2 comma 1 e 2, determinante sovracompenso rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

- Il progetto, seppur trattasi di immobile vincolato, è stato valutato incongruo rispetto all'attività esercitata dall'azienda agricola. Il layout produttivo dell'immobile di nuova costruzione, nonché la conformazione dell'edificio (aperture interne, dimensionamento degli ambienti, destinazioni d'uso interne) non consentono di riconoscerne una razionale funzionalità.

Seppur trattasi di immobile vincolato, nel progetto di intervento, la dimensione degli ingressi, la suddivisione degli spazi interni e la disposizione su due livelli rendono anacronistico ed irrazionale l'utilizzo a fini produttivi dell'intero immobile, in quanto inutilizzabile per la movimentazione meccanizzata dei prodotti e delle merci.

In definitiva, il progetto di fedele ricostruzione mal si coniuga con le esigenze dell'agricoltura moderna.

**LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 198.700,91 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.**

**Il richiedente, per gli interventi non ammessi a contributo, non può ripresentare domanda ai sensi dell'Art. 13 bis dell'Ordinanza 57/2012 ss.mm.ii.**

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

**SERGIO MOLON**

ANAGRAFICA						PROTOCOLLI FASCICOLO			
TIPO	Persona fisica								
PERSONA FISICA	Sergio Molon			MLNSRG40M24E089X			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-19360-2015	29/04/2015
RESIDENZA	Via Moglia, n° 68			Reggiolo RE			FASCICOLO ISTRUTTORIO		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Moglia, n° 64 e n° 54			Reggiolo RE			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE FISCALE/P.IVA	MLNSRG40M24E089X						ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
DELOCALIZZAZIONE	NO						CUP	E72F17000190001	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.50.00						TITOLO ABILITATIVO	*ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc. *	
	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attivita' mista						AIA	n.a.	n.a.
BANCA CONVENZIONATA	Unicredit Spa - Filiale Di Reggiolo Matteotti						DURC rilasciato il	n.a.	n.a.
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA							REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (richiesta)	CR-64025, CR-64040, CR-64020, CR-64023, CR-64035, CR-64038, CR-64045 del 2016 - CR-65489-2016	28/11/2016 - 18/10/2016
							ANTIMAFIA		
							N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE	1	
							AL MOMENTO DEL SISMA		
							IVA	IVA NON DETRAIBILE	

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 224.530,39	€ 0,00	€ 198.700,91
<b>TOTALE</b>	<b>€ 224.530,39</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 198.700,91</b>

**DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 534.729,75	€ 149.884,75	€ 384.845,00	
di cui opere edili	€ 534.729,75	€ 149.884,75	€ 384.845,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	(*1)
Spese per indagini e prelievi	€ 4.832,85	€ 4.832,85	€ 0,00	
C. Finiture	€ 163.103,46	€ 45.717,90	€ 117.385,56	
di cui opere edili	€ 163.103,46	€ 45.717,90	€ 117.385,56	(*2)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 702.666,05	€ 200.436,49	€ 602.230,56	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 70.266,61	€ 16.034,84	€ 54.231,77	(*3)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 7.808,00	€ 5.620,05	€ 2.187,95	(*4)
Spese geologiche (1.5%-1.2%-1%-0.6%)	€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO	€ 783.180,66	€ 224.530,39	€ 558.650,27	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 198.700,91			Tabella B lettera c, incremento per edifici con coperture in amianto, decremento per immobili destinati al ricovero mezzi o a magazzino o quali i finili che non necessitano di particolari finiture e impiantistiche
ASSICURAZIONE	€ 0,00		€ 224.530,39	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 198.700,91			100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
TIPOLOGIA DI SPESA	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
			€ 534.729,75	€ 384.845,00	Importo parametrato sulla sola superficie ammessa
(*1)			SUB TOTALE	€ 384.845,00	
			€ 163.103,46	€ 117.385,56	Importo parametrato sulla sola superficie ammessa
(*2)			SUB TOTALE	€ 117.385,56	
			€ 70.266,61	€ 54.231,77	Eccedenza percentuale
(*3)			SUB TOTALE	€ 54.231,77	
			€ 7.808,00	€ 2.187,95	Eccedenza percentuale
(*4)			SUB TOTALE	€ 2.187,95	
			TOTALE	€ 558.650,27	

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 81.228,59	€ 0,00	€ 81.228,59	
di cui opere edili	€ 81.228,59	€ 0,00	€ 81.228,59	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 24.756,47	€ 0,00	€ 24.756,47	
di cui opere edili	€ 24.756,47	€ 0,00	€ 24.756,47	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 105.985,06	€ 0,00	€ 105.985,06	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 10.598,51	€ 0,00	€ 10.598,51	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 3.660,00	€ 0,00	€ 3.660,00	
Spese geologiche (1.5%-1.2%-1%-0.6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO	€ 120.243,57	€ 0,00	€ 120.243,57	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00			Tabella B lettera c (richiesta)
ASSICURAZIONE	€ 0,00		€ 0,00	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 3	€ 0,00			100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 198.700,91	€ 224.530,39	€ 0,00	€ 224.530,39	€ 198.700,91
IMMOBILE 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 198.700,91</b>	<b>€ 224.530,39</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 224.530,39</b>	<b>€ 198.700,91</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 198.700,91</b>